

Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

OTTOBRE 2024

NORMATIVA E PRASSI

ANAC, 16/10/2024 n. 54 Non è obbligatorio acquistare un servizio tramite Consip se si può risparmiare. La deroga è concessa se la stazione appaltante dimostra la maggiore convenienza.

LEGGE 7 ottobre 2024, n. 143 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico. (GU n.236 del 08-10-2024).

MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA Costo standard per studente in corso 2024-2026. (Decreto n. 1166). (GU n.238 del 10-10-2024)

DECRETO-LEGGE 28 ottobre 2024, n. 160 Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. (GU n.253 del 28-10-2024)

GIURISPRUDENZA

Sezione IV, sentenza 30 ottobre 2024, n. 8651 - In tema di accesso ai documenti amministrativi, il soggetto che abbia subito un'ispezione o un controllo a seguito di denunce, esposti o segnalazioni non ha diritto di ottenerne l'ostensione, salvo che sia portatore di un interesse giuridicamente apprezzabile alla loro conoscenza.

Sezione V, sentenza 10 ottobre 2024, n. 8141 - Il provvedimento amministrativo privo di firma autografa o recante una firma illeggibile non è affetto da invalidità, ove concorrano elementi testuali - indicazione dell'ente competente, nonché qualifica e ufficio di appartenenza del funzionario che l'ha adottato, emergenti anche dal corredo documentale - che consentono di affermare con sicurezza che esso è riconducibile all'Amministrazione ed a chi aveva il potere di emanarlo.

Sezione V, sentenza 18 ottobre 2024, n. 8352 - In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 120 c.p.a., come modificato dall'art. 209, comma 1, lett. a), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»), il termine decadenziale di trenta giorni stabilito per l'impugnazione degli atti di gara decorre dal momento in cui il soggetto interessato ne acquisisce, ovvero è messo in condizione di acquisirne, eventualmente a seguito dell'esercizio del diritto di accesso, piena conoscenza.

TAR Calabria, sezione II, sentenza 29 ottobre 2024, n. 1539 - In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, è illegittima l'esclusione dalla gara dell'operatore economico che abbia effettuato il pagamento del contributo a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) in seguito a soccorso istruttorio e, quindi, dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, ove la lex specialis non imponga il tempestivo adempimento di detto onere quale condizione di ammissibilità dell'offerta.

TAR Campania, sezione IV, sentenza 21 ottobre 2024, n. 5568 - In tema di pubblico impiego contrattualizzato, appartiene alla giurisdizione del giudice ordinario la controversia riguardante il provvedimento dell'Amministrazione che rigetta l'istanza, formulata dal vincitore di una procedura selettiva (nel caso di specie, bandita dall'Agenzia delle entrate), di differimento della data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

Sezione giurisdizionale per l'Abruzzo, sentenza 8 ottobre 2024, n. 111 - Risponde del danno cagionato all'erario il pubblico dipendente che abbia indebitamente corrisposto gli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 («Codice dei contratti pubblici») [v., ora, l'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 («Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»)]

Consiglio di Stato, Sez. V, 28/10/2024 n. 4016 Il RUP può far parte della commissione giudicatrice "anche in qualità di presidente" anche negli appalti c.d. sopra-soglia

Consiglio di Stato, Sez. III, 2/10/2024 n. 7896 L'accordo quadro è un contratto "normativo", il cui effetto consiste nel vincolare la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti. La posizione degli operatori economici, parti dell'accordo quadro, è di interesse legittimo, con conseguente radicamento della giurisdizione del giudice amministrativo. L'accordo quadro secondo la ricostruzione offerta dalla giurisprudenza realizza un pactum de modo contrahendi ossia un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti.

La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.